



# COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 del 09/10/2013

Oggetto: Comunicazioni.

L'anno duemilatredici, il giorno nove del mese di ottobre, alle ore 19.15 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) D'AMATO	GIUSEPPE
02) SALERNO	FRANCESCA
03) BARCIA	SANDRA
04) PULIZZOTTO	FRANCESCA
05) MANCINO	CIRO
06) PERRONE	PEPPE
07) BASILICO	FEDERICA
08) CUTRONA	PIETRO
09) LI CASTRI	FRANCESCO
10) CANGIALOSI	ALBERTO
11) RIBAUDO	SALVATORE
12) D'AMATO	SALVATORE
13) CANGIALOSI	CIRO FABIO
14) COSTA	ANGELA
15) GIPPETTO	ROSALBA

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
	X
	X
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
10	5

Assume la presidenza il Signor **Giuseppe D'Amato**, nella qualità di **Presidente**  
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Oggetto: Comunicazioni.

Si da atto che sono presenti 10 consiglieri Assenti 5 ( Barcia, Mancino, Perrone, Ribaudò e Cutrona).

Il Presidente invita l'Assemblea ad osservare un minuto di silenzio per le vittime del 3/10 perite nel naufragio del mediterraneo.

Il Consigliere Costa esordisce richiamando la nota di cui ha dato lettura il Presidente nella precedente seduta. Precisa che l'articolo apparso nel blog, a sua firma, altro non era che la sintesi della seduta del consiglio comunale del 20.09.2013. Ritiene che le espressioni usate nel citato articolo non erano offensive o lesive nei confronti del Presidente. Per quanto concerne l'espressione "legittimità" la stessa andava e va riferita alla situazione di incompatibilità del Consigliere Perrone. Sottolinea che in ogni caso i giudizi riportati nell'articolo sono indirizzati al Presidente nella qualità e non riferibili alla persona. Quindi comunica all'Assemblea che l'ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana con parere n. 251/2008 ha affrontato una tematica simile a quella a cui versa il Consigliere Perrone ed è pervenuto alla conclusione che il Consigliere dovesse essere dichiarato decaduto. Quindi si sofferma sulla deliberazione di Giunta n. 88/2013 con la quale il citato Organo si è determinato in ordine alla indennità di carica degli Amministratori.

Entrano i Consiglieri Cutrona, Mancino, Perrone e Ribaudò e il numero dei presenti sale a 14.

Continuando nel suo intervento il Consigliere Costa ritiene coerente l'operato degli Assessori Salerno e Greco i quali conformemente a quanto dichiarato nel programma elettorale hanno rinunciato al 50% dell'indennità di carica loro spettante, contrariamente alla decisione determinata dal Sindaco e dal Consigliere Cangialosi Alberto. Quindi da lettura del documento a firma del Sindaco allegato alla deliberazione di Giunta n. 88/2013, e chiede al Sindaco se intende relazionare all'assemblea con riferimento a quanto dichiarato nella nota e cioè " destinare a situazioni di gravi emergenze economiche il restante 30% dell'indennità" Esprime critiche all'indirizzo del Sindaco il quale aveva dichiarato nel suo programma di rinunciare al 50% e non ha mantenuto tale promessa. Quindi muove critiche all'indirizzo del Presidente con riferimento alla nota del 02.10.2013, protocollo 14430, indirizzata al Consiglio Comunale da parte di alcuni cittadini e di cui non è stata data lettura all'Assemblea.

Il Presidente precisa che si riservava di dare lettura della nota cui fa riferimento il Consigliere Costa durante la seduta, a questo punto legge la nota.

Il Consigliere Costa preannuncia una interrogazione sulla citata nota ed invita l'Amministrazione ad attenzionare la stessa al fine di evitare possibili contenziosi.

Entra il Consigliere Barcia ed il numero dei presenti sale a 15.

Il Sindaco respinge le critiche mosse dal Consigliere Costa al suo indirizzo con riferimento alla percentuale dell'indennità di carica applicata alla sua indennità di funzione. Da lettura integrale della nota allegata alla deliberazione di G.M. n. 88/2013, chiarisce ed esplicita le motivazioni indicate nella nota e precisa che ove si dovesse rendere necessario rinunciare all'ulteriore 30%, purchè finalizzato ad un obiettivo preciso, non avrà difficoltà a rinunciarvi. Quindi da lettura della nota trasmessa dallo studio legale dell'Avv. Gioia il quale unitamente agli Assessori della precedente Amministrazione diffidano e mettono in mora l'attuale esecutivo a liquidare le competenze per indennità di funzione entro 15 giorni decorsi i quali avvieranno azione legale di recupero. Esprime il proprio disappunto per tale nota e ricorda che mai era successo che un amministratore minacciasse lo stesso Ente per il recupero forzoso di somme riconducibili all'indennità di funzione. Conclude precisando che la quota del 30% dell'indennità di funzione allo stesso spettante è, e rimane a disposizione delle situazioni di particolare gravità di indigenza allo stesso rappresentate.

Il Consigliere Costa replica a quanto dichiarato dal Sindaco e ricorda che il 02.07.2008, che coincide con l'insediamento della precedente Amministrazione, la stessa ricevette una richiesta di pagamento degli arretrati dell'indennità di funzione degli Amministratori uscenti. Evidenzia che gli Amministratori della precedente consiliatura non percepiscono l'indennità di funzione dal 2010, per quanto concerne la nota a firma dell'Avv. Gioia e degli aventi diritto non è stato dato seguito agli ulteriori atti. Con riferimento alle diverse situazioni di particolare gravità di indigenza che si sono verificate durante la precedente Amministrazione precisa che non è opportuno divulgare gli eventuali interventi personali che ogni Amministratore ha cercato di lenire.

Il Consigliere Salerno precisa che anche con riferimento all'attività professionale dalla stessa ricoperta non condivide l'elargizione di somme in favore di situazioni ancorchè gravi. Precisa che parte del risparmio, derivante

dall'abbattimento delle indennità di funzioni consentirà di estendere il servizio di scuolabus.

Il Consigliere Cangialosi Alberto ribadisce quanto già affermato nella precedente seduta del Consiglio Comunale. Evidenzia che la parziale rinuncia dell'indennità di funzione gli consente di risolvere concretamente le diverse esigenze che le società sportive non sono in grado di adempiere, e che si riserva in futuro di far conoscere nel dettaglio gli interventi concreti effettuati in favore delle Società.

Il Consigliere Mancino rileva che allorquando all'interno del gruppo di maggioranza si paventò la compartecipazione degli utenti per il servizio di trasporto scolastico extraurbano, l'Amministrazione si dimostrò compatta nel rinunciare ad una parte dell'indennità di funzione.

Il Consigliere Ribaudo chiede notizie in ordine agli eventuali crediti vantati dal Comune, e ricorda all'Assemblea che la precedente Amministrazione, a prescindere dai ruoli da ognuno rivestiti, ha effettuato interventi nel campo del settore scolastico che non hanno precedenti. Risollecita l'esecutivo ad intervenire in c/da Branno affinché siano rimossi i rifiuti che stazionano sul ciglio della strada. Per quanto concerne la problematica sino ad ora discussa riguardo la destinazione di parte dell'indennità di funzione destinata a ristorare situazioni di indigenza si dichiara contrario a tale modus operandi ritenendolo diseducativo.

Il Vice Sindaco precisa che vi è una situazione di liquidità estremamente critica, stigmatizza l'operato dei precedenti Amministratori che hanno messo in mora l'Ente per il mancato pagamento dell'indennità di funzione e precisa che si è avanzata una nuova richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti includendo anche le somme dovute agli ex Amministratori.

Il Sindaco auspica che la 2° trance dei fondi riconducibili al D.L. 35/2013 consenta di poter pagare le indennità di funzioni pregresse. Non condivide quanto affermato dal Consigliere Ribaudo in ordine agli interventi in favore delle istituzioni scolastiche al punto che dovendo erogare delle somme in favore dell'Istituto Comprensivo non si poteva operare in dodicesimi poiché non risultavano stanziare somme nell'esercizio 2012. Esprime un plauso all'indirizzo dell'Assessore Cangialosi Alberto per l'organizzazione della gara ciclistica di Gran Fondo disputata domenica scorsa per l'ottima organizzazione ed il coinvolgimento di numerosi volontari. Per

quanto concerne la nota n. 14430 di cui è stata data precedentemente lettura garantisce un'approfondimento della tematica sottoposta precisando che questa Amministrazione intende tutelare il diritto di tutti.

Il Consigliere Cangialosi Ciro chiede al Sindaco se è stato comunicato al Dipartimento Regionale per i Rifiuti l'elenco dei lavoratori operanti nel bacino di competenza. Conclude precisando che nella qualità di ex Amministratore è intervenuto direttamente per lenire situazioni di grave indigenza.

Il Consigliere mancino propone l'anticipazione e trattazione del punto avente per oggetto "Approvazione piano di miglioramento P.M."

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
D'Amato Giuseppe

Il Consigliere anziano  
Salerno Francesca

Il Segretario Comunale  
Macaluso Antonino

Affissa all'albo pretorio il  
Defissa il

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Messo comunale

\_\_\_\_\_

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_.